

Rufina **Cinema all'aperto**

■ RUFINA - Si intensificano nel territorio della Montagna Fiorentina gli appuntamenti con il Cinema Sotto Le Stelle. Oggi a Pomino, Comune di Rufina ai giardini pubblici "Green Zone" con Matt Damon e Amy Ryan. Lunedì 2 agosto a Reggello in piazza Potente "Il Concerto" film coprodotto da Francia e Romania con la regia di Radu Mihaileanu. "Green Zone" sarà riproposto martedì 3 agosto a Pontassieve al Parco Fluviale. Mercoledì 4 agosto a San Godenzo in piazza Don Bosco "il piccolo Nicolas e i suoi genitori" film francese con Valerie Lemercier e Kad Merad. Giovedì 5 agosto a Raggioli frazione di Pelago "Baaria" di Giuseppe Tornatore. Proiezioni alle 21,30.

PONTASSIEVE IL VENDITORE: «CI HA PROMESSO CHE DOPO L'INCASSO SI RICORDERA' DI NOI»

«So chi ha vinto mezzo milione»

di LEONARDO BARTOLETTI

UOMO, mezz'età, cliente regolare del locale, probabilmente generoso. E' questo l'identikit della persona che ieri mattina si è portato a casa la bella somma di 500 mila euro. L'uomo è entrato nella ricevitoria Consumi, di via Garibaldi, a Pontassieve. Come aveva fatto già altre volte, ha preso anche un biglietto del gratta e vinci da cinque euro. Improvvisamente il sussulto. La cifra che sogni ogni volta e che, quando ti compare davanti, nemmeno ci credi. Il numero con tanti zeri davanti che, fino a ieri, rappresentava solo l'utopia del "se vincessi, farei...". Per una volta, oltretutto, nome, cognome e volto del fortunato



vincitore qualcuno lo sa bene. «Ho perfettamente l'idea di chi sia questa persona. Ma per rispetto nei suoi confronti, mi guardo bene dal parlare», dice convinto Filippo Consumi, il gestore della ricevitoria. La sua soddisfazione è evidente: «Fino a ieri, nel nostro locale, vincite se ne erano viste. Ma si era sempre trattato di

roba intorno ai diecimila euro. Importante, certo, ma non a livello di cambiarti la vita». Invece, questa volta, l'esistenza - in senso positivo - qualcuno l'ha cambiata davvero. L'impressione - e questo non può fare altro che piacere, in un contesto d'invidia bonaria - è chi si tratti di una persona normalissima. Di uno che si gua-

dagna la vita lavorando, in mezzo ai problemi di tutti i giorni. Una persona che, probabilmente, con quei soldi qualche problemuccio riuscirà a risolverlo. La fortuna, dunque, per una volta si è posata su chi lo merita. La dea bendata ci ha visto benissimo, evitando - presumibilmente - di andare a portare soldi a chi già ne possiede in abbondanza. Oltretutto si tratta, con ogni probabilità, di una persona dotata di un certo cuore. «In effetti - ammette Filippo Consumi - ci ha promesso che, al momento dell'incasso, si ricorderà del posto dove ha giocato la schedina del gratta e vinci». Questa è comunque una questione che scopriremo soltanto più avanti.

PALAZZOLO

Ultime due sere di sagra con funghi e ballo liscio

A PALAZZOLO, piccola frazione fra Incisa Valdarno e Rignano, fine settimana ricco di eventi gastronomici e ricreativi. Stasera e domani sera appuntamento con la «Sagra del fungo porcino».

Le serate saranno arricchite da musica dal vivo e ballo liscio, con libera partecipazione per tutti, dalle 21 fino a tarda sera. La sagra si svolge nel centro del paese, accanto agli impianti sportivi.

Ogni sera lo stand gastronomico proporrà un ampio menù a base di porcini e carne alla brace, così come primi piatti e pizze.

Fra i piatti di particolare rilevanza le bistecche e la caprella del fungo porcino alla griglia, insieme a funghi fritti e trifolati. Fra i primi piatti da segnalare zuppa e penne ai funghi; per concludere dolci fatti dalle massaie del paese e vin santo. Sulla tavola anche pietanze di vario genere della cucina tradizionale toscana.

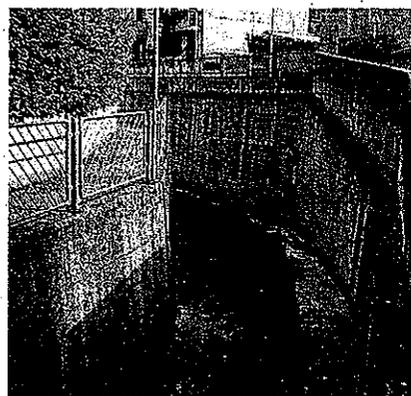
Per informazioni: tel. 320.1134141 - 335.6980069.

F. Que.

FIGLINE**Taglio del nastro
alla passerella
attesa da 5 anni**

ATTESO da almeno cinque mesi avrà luogo questa mattina alle 10,30 il taglio del nastro sulla nuova passerella (finalmente) montata nel ponte sull'Arno, a Figline. L'evento è stato preceduto da una miriade di polemiche, ma adesso è il momento della festa per brindare ad una infrastruttura che servirà a mettere in sicurezza i pedoni che da Matassino vogliono raggiungere Figline. C'è posto anche per le biciclette. La passerella è stata montata sul lato a valle del ponte e l'ultimo atto è stata l'asfaltatura del camminamento conclusa solo qualche giorno fa. Alla cerimonia interverranno il sindaco di Figline Riccardo Nocentini, il vice presidente della Provincia di Firenze - Ente che ha realizzato l'infrastruttura - Laura Cantini, tecnici comunali e provinciali. Oltre alle varie forze politiche che da febbraio ad ora hanno seguito le varie fasi dell'intervento. Si tratta di un intervento richiesto e necessario del quale si parlava almeno da una quindicina d'anni.

Paolo Fabiani



Due immagini del torrente di Castiglionchio vicino alle abitazioni

RIGNANO NOTTE D'INFERNO PER CHI VIVE A LATO DEL CASTIGLIONCHIO

«Travolti da un fiume d'acqua e detriti»

di PAOLO FABIANI

NOTTE d'inferno a Rosano per una famiglia che, già alluvionata tre volte per l'esondazione del torrente Castiglionchio, l'altra notte è andata "sotto" a causa della troppa acqua che arrivava da due strade collinari che allo loro confluenza creavano un fiume in piena. «Erano circa le 22,30 quando ho visto la massa d'acqua che scendeva dalla strada comunale di Castiglionchio e dalla provinciale di Volognano — racconta Giuliano Nocentini, che fino alle 2 è rimasto fuori di casa assieme ai famigliari —, anche il torrente era in piena,

ma questa volta non ha esondato. Mentre dalle due strade assieme all'acqua arrivava di tutto, soprattutto l'erba che era stata tagliata nella provinciale. Davanti a casa abbiamo un muretto alto mezzo metro e mentre stava per essere ricoperto abbiamo tirato fuori le auto dal garage per portarle in salvo, poi siamo andati a pulire le fogne dal fogliame. Per fortuna l'acqua non è entrata in casa perché, data l'esperienza passata, abbiamo costruito una porta a tenuta stagna». A Rosano nel frattempo sono arrivati i carabinieri e i vigili del fuoco di Pontassieve, e ieri c'è stato anche un

TORRENTI IN PIENA
Il consigliere Calò:
«Bisogna intervenire
Qui il rischio è continuo»

sopralluogo della polizia idraulica, per mettere in sicurezza l'abitazione. La "storia" del torrente di Castiglionchio è piena di carte bollate e ricorsi alla Procura della Repubblica, e anche la politica fa la sua parte: «Va evidenziato che questa zona — ha commentato quindi Andrea Calò, nella duplice veste di consigliere comunale di Rignano e provinciale —, per gli effet-

ti di una mancata messa in sicurezza dal rischio idraulico, di una mancata qualificazione delle reti fognarie e di una corretta manutenzione delle strade, è continuamente esposta a rischio allagamenti, frane e cedimenti dei manti stradali». Calò ha presentato due interrogazioni (Comune e Provincia) chiedendo di conoscere gli esiti dei sopralluoghi e cosa ha fatto il comune di Rignano sull'evento che il 17 maggio ha determinato una voragine sul "tombamento" del fosso Castiglionchio, e se fra le cause che hanno provocato l'evento risulta esserci l'occlusione delle griglie per l'erba sfalcata.